

 Rogazionisti Scuole Paritarie	CODICE ETICO GENITORI	Anno Scolastico 2025-2026
---	------------------------------	------------------------------

Premessa

Il presente documento costituisce il Codice di Condotta per i genitori degli alunni delle Scuole Rogazionisti e rappresenta un insieme di principi e regole di comportamento che ogni genitore si impegna a rispettare per garantire un clima scolastico sereno, inclusivo e rispettoso. Il Codice viene pubblicato sul sito web dell'Istituto ed è parte integrante del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Il ruolo delle famiglie è fondamentale nella costruzione di un'alleanza educativa tra scuola, alunni e comunità. Per questo motivo, si richiede ad ogni genitore di operare con spirito di collaborazione, responsabilità e rispetto, contribuendo attivamente alla realizzazione del progetto educativo.

1. PRINCIPIO DEL RISPETTO

Agire sempre con rispetto verso alunni, altri genitori, docenti e personale scolastico, promuovendo la gentilezza, l'inclusione e il rifiuto di ogni forma di discriminazione. Il linguaggio e i comportamenti devono essere improntati alla cortesia e alla tolleranza anche in caso di disaccordo.

2. PRINCIPIO DELLA COMUNICAZIONE CORTESE E COSTRUTTIVA

Utilizzare toni rispettosi e collaborativi nei confronti del personale scolastico, evitando espressioni offensive o polemiche. Critiche, suggerimenti o richieste devono essere espressi attraverso i canali appropriati, nel rispetto della dignità di tutti. Si ricorda che la legge 25/2024 vieta ogni forma di violenza, anche verbale, nei confronti del personale scolastico.

3. PRINCIPIO DELLA CORRETTEZZA NELLE CHAT DI CLASSE

Le chat di classe devono essere usate con spirito informativo e di servizio, evitando contenuti non pertinenti, polemici o lesivi della dignità altrui. Commenti negativi su alunni, genitori o docenti sono vietati. I rappresentanti di classe sono invitati a intervenire per moderare i contenuti, e tutti i genitori devono contribuire a mantenere un tono civile e costruttivo.

4. PRINCIPIO DELLA TUTELA DEGLI ORARI DI RIPOSO DEL PERSONALE SCOLASTICO

Le comunicazioni con i docenti devono avvenire negli orari previsti, tramite i canali ufficiali della scuola. È richiesto ai genitori di rispettare il diritto alla disconnessione dei docenti, evitando messaggi fuori orario, salvo urgenze reali e documentate.

5. PRINCIPIO DELL'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALUNNI

Ogni alunno ha diritto di sentirsi parte della comunità. Le feste private rivolte a gruppi numerosi di compagni, se organizzate dalle famiglie, dovrebbero essere aperte a tutti gli alunni della classe. In ogni attività promossa tra genitori, va favorito uno spirito di accoglienza e condivisione, evitando comportamenti escludenti.

6. PRINCIPIO DELLA PUNTUALITÀ

Favorire l'arrivo puntuale a scuola e il rispetto degli orari scolastici è un dovere educativo. In caso di assenze, si richiede di comunicarle tempestivamente e di fornire le giustificazioni previste. Le assenze prolungate devono essere evitate se non motivate da seri motivi familiari o sanitari.

7. PRINCIPIO DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEI RUOLI

I genitori sono chiamati a trasmettere ai figli il valore delle regole condivise e a rispettare le indicazioni del personale scolastico. L'esempio degli adulti è fondamentale per l'educazione degli alunni. È essenziale riconoscere e rispettare il ruolo di ogni figura educativa presente nella scuola.

8. PRINCIPIO DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i genitori sono tenuti a rispettare la privacy altrui. È vietata la diffusione di immagini, video o dati personali senza consenso. Non è consentito registrare audio o video durante le attività scolastiche senza l'autorizzazione esplicita degli interessati. Particolare attenzione va posta alla pubblicazione di contenuti sui social media.

9. PRINCIPIO DELLA GESTIONE EQUILIBRATA DEI CONFLITTI

In caso di contrasti o incomprensioni con altri genitori o con il personale scolastico, si raccomanda un confronto riservato, sereno e rispettoso, anche con l'intervento dei referenti scolastici. Non è compito della scuola risolvere conflitti privati tra famiglie.

10. PRINCIPIO DELLA NON INTERFERENZA NELLA PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

I genitori riconoscono il ruolo dei docenti come professionisti dell'educazione e ne rispettano l'autonomia. Le opinioni personali devono lasciare spazio alla fiducia nel progetto educativo comune. Ogni dubbio va espresso con rispetto, nei tempi e modi adeguati, e mai con intento accusatorio o sostitutivo.



Il Coordinatore delle attività
educative e didattiche
P. Sebastiano De Boni

